

## ALLEGATO A

<b>TITOLO MISURA</b>	<b>CREDITO ADESSO LOMBARDIA FACTORING: MISURA A SUPPORTO DELL'ACCESSO AL CREDITO PER LE FILIERE RICONOSCIUTE DA REGIONE LOMBARDIA AI SENSI DELLA DGR N. 5899/2022 E S.M.I. – DEFINIZIONE DEI CRITERI</b>
<b>FINALITÀ</b>	La finalità della misura è quella di supportare l'accesso al credito di breve termine per le PMI lombarde appartenenti ad una delle filiere riconosciute da Regione Lombardia ai sensi della DGR n. 5899/2022 e s.m.i.. per finanziare temporanee necessità di cassa tramite lo smobilizzo di crediti vantati verso altre imprese appartenenti alla medesima filiera.
<b>PRS DI LEGISLATURA</b>	4.1.2. Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa.
<b>SOGGETTO GESTORE</b>	Finlombarda S.p.A.
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p>Possono presentare domanda di partecipazione le PMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito Regolamento GBER) in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese della Lombardia (come risultante da visura camerale);</li><li>– abbiano una sede operativa in Lombardia (rilevabile nella visura camerale);</li><li>– rientrare nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia (o da 1 a 4 in caso di applicazione del Credit scoring per startup), conformemente alla D.G.R. n. 7269/2022 ed eventuali s.m.i.;</li><li>– appartenere ad una delle filiere riconosciute da Regione Lombardia ai sensi della DGR n. 5899/2022 e s.m.i. “Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia” e s.m.i.<sup>1</sup>.</li></ul>

<sup>1</sup> L'elenco è disponibile sul portale di Regione Lombardia nella sezione dedicata alle [filiera](#).

	<p>Sono escluse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– le imprese afferenti al codice Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis, nonché al codice primario e/o secondario Istat Ateco 2007 sezione K (Attività finanziarie e assicurative);</li> <li>– le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento n. 2831/2023 (di seguito Regolamento de minimis);</li> <li>– le imprese in insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento de minimis;</li> <li>– le imprese che non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile.</li> </ul> <p>In ogni caso non sono ammissibili imprese che operano nella produzione e promozione del gioco d'azzardo e della pornografia.</p>
<p><b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b></p>	<p>La dotazione finanziaria complessiva è data da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– un Fondo di garanzia di 20 milioni di euro su risorse di Regione Lombardia;</li> <li>– un plafond stimato di 200 milioni di euro per la concessione di linee di credito per operazioni in conto anticipi a fronte di cessione di crediti a valere su risorse di intermediari finanziari con i quali Regione Lombardia stipulerà apposita convenzione ai sensi della D.G.R. n. 7345 del 14 novembre 2022 (denominati Soggetti Finanziatori) e s.m.i. e comunque entro i limiti del Fondo di garanzia.</li> </ul>
<p><b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b></p>	<p>La copertura del Fondo di garanzia è a valere sulle economie della misura Credito Adesso e Credito Adesso Evolution relative al Fondo "Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI" pari a 20 milioni di euro come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– euro 651.897,93 dalla gestione 815</li> <li>– euro 13.731.051,33 dalla gestione 884</li> <li>– Euro 5.617.050,74 dalla gestione 895.</li> </ul>
<p><b>REGIME DI AIUTO</b></p>	<p>La garanzia è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di</p>

applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione).

Nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023:

- la garanzia non è concessa a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- l'aiuto è determinato attraverso il metodo di cui alla decisione N. 182/2010, è pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della garanzia gratuita concessa;
- la garanzia non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori ex art. 4 par. 6 del Reg (UE) n. 2831/2023;
- i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
  - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
  - informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
  - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 par. 6.

L'agevolazione è cumulabile nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano

	<p>come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili.</p> <p>In attuazione della circolare del Dipartimento R.G.S. n. 21 del 14/10/2021 e n. 33 del 31/12/2021 con riferimento all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da fonti finanziarie differenti a condizione che non superi il 100% del costo.</p> <p>L'aiuto, determinato attraverso il metodo di cui alla decisione N. 182/2010, è pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia gratuita concessa.</p> <p>L'ESL della garanzia potrà essere pagato, in tutto o in parte, dall'impresa a Regione Lombardia, anche in relazione alla disponibilità del plafond de minimis dell'impresa medesima.</p> <p>In applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, l'Agevolazione sarà concessa per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento. In tal caso per la quota restante di Garanzia l'impresa dovrà pagare il relativo ESL.</p>
<p><b>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</b></p>	<p>L'agevolazione si compone di una garanzia regionale a copertura del mancato rimborso delle operazioni finanziarie ammissibili (linee in conto anticipi) concesse dai Soggetti Finanziatori ed aventi le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilasciata alla PMI a titolo gratuito;</li> <li>- a prima richiesta a copertura dell'80% dell'esposizione del Soggetto Finanziatore verso le PMI beneficiarie nel limite del 10% del valore del portafoglio di ciascun Soggetto Finanziatore;</li> <li>- avente durata non superiore a 24 mesi;</li> <li>- ad avvenuta escussione della garanzia il Fondo si surroga nelle ragioni di credito del Soggetto Finanziatore, il quale sarà comunque tenuto in base ad obblighi che saranno previsti nella convenzione e nella scheda tecnica di misura sottoscritte a</li> </ul>

	<p>retrocedere pro-quota al Fondo di garanzia eventuali somme recuperate.</p>
<p><b>OPERAZIONI FINANZIARIE AMMISSIBILI</b></p>	<p>Sono ammissibili linee in conto anticipi di importo compreso tra 100.000 euro e 1.000.000 euro per singola PMI, concesse dai Soggetti Finanziatori con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– prestate a fronte di cessione pro-solvendo di crediti, anche futuri, con notifica e accettazione da parte del debitore;</li> <li>– i crediti ceduti devono essere vantati nei confronti di imprese (soggetto debitore) facenti parte della medesima Filiera riconosciuta da Regione Lombardia ai sensi della DGR n. 5899/2022 e s.m.i. a cui appartiene la PMI beneficiaria della garanzia regionale (soggetto cedente).</li> </ul> <p>A garanzia delle linee in conto anticipi concesse i Soggetti Finanziatori potranno richiedere ulteriori garanzie, ad esclusione di garanzie di natura pubblica (e.g. garanzia del FCG ex Legge 662/96, garanzia SACE qualora rilevante ai fini della normativa sugli aiuti di stato).</p> <p>Le condizioni per la verifica del trasferimento dell'aiuto sulle PMI beneficiarie saranno definite nell'Avviso attuativo che si rifletteranno, ad esempio, in termini di cap al tasso/spread massimo applicabile alle singole operazioni, di sconto sulle normali condizioni di mercato ovvero sulla maggiore rischiosità del portafoglio.</p>
<p><b>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</b></p>	<p>Le domande saranno selezionate tramite una procedura valutativa a sportello (art. 5 del D.Lgs n. 123/1998 e s.m.i.) secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi online.</p> <p>Le garanzie sono concesse nel limite delle disponibilità delle risorse relative al Fondo di garanzia.</p> <p>Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia e Finlombarda.</p>

	<p>Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria.</p> <p>Ciascun soggetto richiedente può presentare più di una domanda, purché:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) vi sia stata rinuncia formale alle precedenti domande di partecipazione;</li> <li>b) eventuali precedenti domande di partecipazione non siano state ammesse o siano state oggetto di provvedimento di decadenza;</li> <li>c) gli affidamenti sottostanti la garanzia siano stati integralmente estinti.</li> </ul>
<p><b>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Le domande dovranno essere inviate dalla PMI richiedente esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Servizi nei tempi e secondo le modalità indicate nell'Avviso attuativo.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità è svolta da Finlombarda S.p.A.</p> <p>Conclusa la fase istruttoria, Regione Lombardia procede all'adozione del provvedimento di concessione della garanzia o di rigetto della domanda di partecipazione.</p> <p>Per la conclusione del procedimento si individua un termine massimo di 90 giorni, decorrenti dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.</p> <p>La documentazione a corredo delle domande e ulteriori caratteristiche della fase di istruttoria saranno dettagliate nell'Avviso attuativo.</p>